



# Notiziario

Anno XVII - n. 1 - Maggio 2014

Foglio informativo  
dell'Associazione  
ex-Alunni dell'Oratorio  
dell'Immacolata.  
Parrocchia  
di S. Alessandro  
in Colonna.  
Bergamo

## Carissimi Amici,

oggi è una giornata delle più piovose di questo strano inverno e non potendo girovagare sui nostri bellissimi colli, mi sono messo a scarabellare nel mio archivio, che magari è un po' caotico, ma è testimone delle mie esperienze.

La cartelletta che ho per le mani ha scritto sull'etichetta "Oratorio dell'Immacolata".

C'è il libro del Centenario, quello della Casa Alpina di Bratto, il libro su Giuseppe Greppi, le pubblicazioni dell'Alpina Scais, vari numeri dei nostri Notiziari, ritagli di giornale, lettere, avvisi e... purtroppo annunci di morte di diversi nostri amici.

Quanti avvenimenti si sono succeduti, è un pezzo di vita, e un pezzo della mia storia che si intreccia con tutte le vostre storie, amici.

Certamente nel cuore nasce un po' di nostalgia nel pensare ai tempi, per noi bellissimi anche se duri, della nostra gioventù, ma questa non deve soffocare un sentimento di gratitudine, per tutto quanto abbiamo potuto ricevere e conseguentemente dare, nella nostra famiglia, nella professione, nella società.

Qualcuno di noi, io per primo, ho potuto godere di questa ricchezza anche vivendo in terre più povere e di culture diverse, perché il ricordo degli insegnamenti ricevuti è sempre rimasto un faro di guida.

Eppure sembra quasi ieri, che varcavamo il portone di via Greppi e venivamo ricevuti dai vari Don Antonio, Don Santo, Don Bruno e tanti altri Direttori oltre agli Animatori.

Mamma... come corre il tempo!

Anzi adesso sembra che corra più in fretta.

*segue a pagina 2*

## Sabato sera... in famiglia

Da ormai un paio di mesi, in Oratorio, una volta al mese, il sabato sera si registra un po' di vita...

Si, è proprio così, dopo un confronto con don Gianni ed alcuni volontari dell'Oratorio in merito a come vediamo il coinvolgimento delle famiglie nella realtà dell'Oratorio, ci siamo resi conto che l'ingresso informale in Oratorio, escluse quindi le attività istituzionali della catechesi o gli allenamenti, era ridotto veramente ai minimi termini. È sorta, quindi, la proposta di invitare le famiglie a passare una serata in semplicità ed amicizia qui in Oratorio, mangiando un boccone insieme ed avendo la possibilità di condividere tutto questo con le altre famiglie presenti. Non ci sono attività organizzate durante le serate, non incontri né tornei... solo si attiva la cucina o il forno pizza dell'Oratorio (coinvolgendo un congruo gruppo di volontari disponibili e volenterosi) per offrire la possibilità di mangiare insieme e passare qualche ora in compagnia. Siamo partiti senza grosse pretese, non illudendoci di nulla. Che bello è stato potersi stupire dei risultati... nel corso delle 2 serate si è sviluppato, infatti, un clima veramente familiare, segnato da un trend crescente dell'apertura e della voglia di starci. La seconda volta, nonostante la pioggia battente, le famiglie sono arrivate un po' prima del mese precedente e se ne sono andate un po' più tardi. Questo è stato letto da noi proprio come l'assunzione di questo nuovo modo di vivere la presenza in Oratorio. È stato molto bello anche vedere come le famiglie si sono date da fare anche dando una mano per servire oppure aiutando a sparecchiare e ripulire la sala giochi. Sono tutti segni, piccoli magari... banali forse per qualcuno... ma se sono di aiuto a che le nostre famiglie in Oratorio si sentano come a casa... ben vengano anche questi segni.

*Don Luca*

## 2 APPUNTAMENTI IMPORTANTI

**Domenica 11 maggio 2014: ASSEMBLEA ANNUALE**

**Domenica 29 giugno 2014: Incontro a BRATTO**

(vedi programma delle giornate all'interno)

Allora non era mai ora di rientrare, non solo perché presi da vari impegni in Oratorio, ma perché sempre coinvolti in relazioni di amicizia che contribuivano anch'esse, alla nostra formazione.

Ci si incontrava, si chiacchierava, si scambiavano le idee, ci si interessava uno dell'altro e... senza cellulare, messaggi, mail.

Adesso si comunica, ma non ci si relaziona e anche la comunicazione è frettolosa, nei messaggi con il cellulare, soprattutto i ragazzi saltano vocaboli e consonanti.

Tutto di corsa, cento e mille cose da fare.

Non c'è tempo per una riflessione, per un saluto, per una telefonata, una visita ad un amico che si trova in un momento di difficoltà.

Ma fare questo è perdere tempo?

Abbiamo paura di disturbarci?

Non lo so, ma mi sembra che più passa il tempo, più stiamo diventando una società di isolati. Per strada non ci guardiamo attorno per cercare volti conosciuti, tiriamo dritto!

Mi è capitato anche di assistere a telefonate con il cellulare, fra due persone che erano nella stessa piazza a pochi metri di distanza, e non eravamo in Piazza S. Pietro il giorno di Natale e di Pasqua.

Tutto questo mi fa riflettere.

Sono all'antica?

Certo, ho la mia età, ma ho anche nostalgia dei tempi quando le relazioni erano più schiette e... non facevano perdere tempo.

Antonio Breviario

## Oratorio

### "BVM Immacolata Concezione"

#### Ex-Alunni/Associazione/ Notiziario/Articolo/2013

#### Autunno/# 1

(seguito del Notiziario precedente...)

Cent'anni fa i Suoi resti furono traslati nella Chiesa che si trova (ora sconsacrata) alla biforcazione tra Via Sant'Alessandro e Vicolo San Carlo; se ancora vi si trovassero colà, occorrerebbe pensare alla traslazione di essi, per esempio, nella Chiesa dell'Oratorio: Don Carlo nacque al civico n. 47 della stessa via. Nel raggio di qualche centinaio di metri, la Provvidenza Lo rese capace d'intesser una fitta rete di servizi alla Chiesa, ai Suoi Giovani ed ai Suoi poveri; Mozzi Luigi pose la Sua acuta intelligenza e preparazione a disposizione per la redazione di biografie, per la confutazione dell'eresia giansenista, ma – soprattutto – per l'instaurazione di pratiche devozionali (per esempio, mese di maggio, visita alle sette Chiese), che hanno segnato la crescita di migliaia e migliaia di Cristiani e per le Scuole di Dottrina, come ancora erano chiamate negli anni '70; per porre le basi d'un'autentica inculturazione della Fede. Ebbe a patire una persecuzione da parte dei massoni giacobini, che giunsero ad incarcerarlo; con problemi analoghi si dovettero misurare Botta Carlo e Greppi Giuseppe: come si può agevolmente notare, i tempi nostri stanno rapidamente avviandosi verso una consimile situazione di persecuzione della Chiesa anche in terra d'Europa. Così, è parsa necessaria, quanto doverosa e bella, la decisione – presa a Dicembre 2012 – di por mano ad un ulteriore libro sull'Oratorio, che verrebbe strutturato (come nella forma musicale della sonata) su due temi ed in tre parti; la Chiesa dell'Oratorio ed i pionieri dell'Oratorio costituiscono i due argomenti: le parti sono una prima narrativa che copre il periodo dalla 2<sup>a</sup> metà del 1500 alla 1<sup>o</sup> metà del 1700 (Neri, Borromeo ed il Sacerdote Belotti Don Luigi, che qui per la prima volta nomino e di Cui Mozzi scrisse una biografia),

*La nostra Associazione  
ringrazia di cuore  
l'ex alunno  
Roberto Baccanelli,  
che vive e lavora in Argentina,  
per il costante e cospicuo  
sostegno economico.*

una seconda che abbracci il periodo dalla 2ª metà del 1700 alla 1ª metà del 1800 (Mozzi e Botta) ed una terza che abbracci il periodo dalla 2ª metà del 1800 ad oggi (Greppi e pronunciamenti della CEI). La squadra che se ne occuperebbe sarebbe la medesima che ha preparato il libro su San Leonardo con l'assistenza di alcuni Sacerdoti, già interpellati, con i quali si comincerebbero i lavori nei primi mesi del 2014, in modo tale da poter aver pronto per le stampe il testo nell'imminenza dell'anniversario pv; alcune tra le fonti bibliografiche per tale opera sono Belotti Bortolo per un panorama generale, Pedroni Rodolfo (Cooperatore di Greppi) per Botta, Altini Francesco (ConFratello Gesuita) per Mozzi; quello che preme adesso dire è che il nostro Oratorio è nato nel 1797: e – come auspicato da Epis Carmelo in una nota a margine nel libro del Centenario – occorre rimetter mano a «pic & pala» per l'inizio d'uno studio sistematico sulla realtà degli Oratori, aspetto di cui – per esempio – il numero del 10 Novembre del quotidiano Avvenire s'è un poco occupato: gli anniversari, vissuti in preghiera ed in operosità, ci aiuteranno ad affrontare tale lavoro, nonostante i vincoli di tempo, ore & c. Son contento di comunicarVi che Sua Eminenza Cardinale Roncalli Angelo Giuseppe, che verrà canonizzato il 27 Aprile pv, firmò nel 1927 la prefazione del libro di Pedroni Rodolfo, che raccolse foto Oratoriane, ora inserite nell'archivio fotografico della Fondazione Sestini; sia quell'entusiastico scritto il miglior auspicio per lo sforzo che stiamo per intraprendere: poniamo, poi, sotto il Patronato del Beato Sacerdote Francescano Padre Giovanni di Duns (Scozia), detto "Duns Scoto", che dimostrò, promosse e difese l'«Immacolata Concezione» della Madonna, Cui anche quest'articolo è – come ogni altro nostro atto – dedicato. Ad Jesum per Mariam in Spiritu Sancto!!!

*Rota Giacomo*

Bergamo, 2013 Novembre 10 Domenica:  
Festa di San Leone I, Papa Magno e Dottore della Chiesa.



## Ricordo di Sergio Solivani

Iniziò a frequentare l'Oratorio ancor prima di aver compiuto i sei anni, accompagnato dal fratello Gianni di un anno più vecchio. Frequentò regolarmente le classi catechistiche e fece parte della Compagnia degli Angeli Custodi sotto la guida del compianto Maestro Bianchi. Durante la guerra fece per due anni il catechista ed era nella ristretta schiera degli "Zerbinotti" di Don Antonio Crippa. La sua grande passione fu il teatro e nella compagnia filodrammatica "Silvio Pellico" svolse una intensa attività interpretando nelle varie commedie parti di primo piano, diventando un protagonista di successo. Considerava l'Oratorio oltre a un luogo di ritrovo una scuola di vita dove l'etica e la morale erano elementi indispensabili per diventare Uomini nella Società odierna. Don Bruno Belotti celebrò le sue nozze e nacquero i figli Luisa, Carlo e Remo. Poi come ex alunno non mancò mai ai vari incontri (Festa dell'Immacolata, giornata estiva a Bratto, Messa in suffragio dei defunti dell'Oratorio). Adesso è tornato alla casa del Padre e si è ricongiunto con la sua adorata Sposa, magari riuscirà anche ad intrattenere gli Angeli recitando una delle sue commedie preferite: "l'ultima mela del Ghiozzo".

*Romano Baccanelli*

Per gli ex-alunni in grado di utilizzare gli ultimi ritrovati dell'informatica segnagliamo:

<http://www.exalunnioratorioimmacolata.it>

Inoltre sono predisposti anche gli indirizzi e-mail di:

Presidente: Antonio Breviaro

e-mail: [presidenza@exalunnioratorioimmacolata.it](mailto:presidenza@exalunnioratorioimmacolata.it)

Segretario: Battista Bertolotti

e-mail: [segreteria@exalunnioratorioimmacolata.it](mailto:segreteria@exalunnioratorioimmacolata.it)

Tesoriere: Arturo Amadigi

e-mail: [tesoreria@exalunnioratorioimmacolata.it](mailto:tesoreria@exalunnioratorioimmacolata.it)

Recapiti ai quali ci si può rivolgere per richiesta di informazioni, notizie e "aiuti" riguardanti la nostra Associazione.

## Ricordando Cesare Rocchi

Cesare Rocchi, uno degli ex alunni più affezionati all'Oratorio e alla parrocchia è entrato nell'abbraccio del Padre, venerdì 3 gennaio, ad anno appena iniziato. Possiamo dire che era davvero un "figlio d'arte" dell'Oratorio: la mamma di Cesare, Angela, era infatti sorella di Giovanni Moratelli, il primo collaboratore di Giuseppe Greppi in Oratorio, oltre che prezioso aiutante anche nel negozio. Era nato nel nostro borgo di S. Alessandro in Colonna il 15 giugno 1922, ed avrebbe compiuto fra poco i 91 anni. Fin da bambino ha frequentato l'Oratorio dell'Immacolata ed è stato sempre fedelissimo. Agli incontri degli ex-alunni, negli ultimi anni partecipava in carrozzella, tanto gli premeva essere partecipe della vita oratoriana. È stato fra "maestri" di catechismo per molti anni. Durante la seconda guerra mondiale partecipò alla campagna di Russia e tornò miracolosamente dalla triste esperienza. Fu sempre molto discreto nel parlare di questo triste momento personale e condiviso con tanti altri giovani soldati. È stato pubblicato tuttavia un suo piccolo diario di quei mesi dolorosi di guerra e di sofferenza. Fu sempre presente all'attività oratoriana. Aiutò il Circolo Culturale Greppi in alcune attività che lo resero significativo a livello cittadino. Tornato dalla guerra si impegnò anche politicamente nella Democrazia Cristiana. Fu a fianco dell'onorevole Giuseppe Belotti, anch'egli ex alunno del nostro Oratorio dell'Immacolata. Essendo uomo di pace e di pacificazione fu sempre di grande aiuto nei momenti di tensione come efficace ed abile uomo di mediazione. Proprio per la fiducia che si meritava fu eletto sindaco di Strozza, dove rimase per quindici anni realizzando opere pubbliche di notevole utilità, quali il ponte-viadotto che permette di evitare l'attraversamento del centro del paese. Per l'attività culturale proposta negli anni della sua amministrazione, basterebbe ricordare la promozione dello studio e della pubblicazione del Vocabolario bergamasco - italiano - latino dell'abate Giovanni Battista Angelini. L'abate Angelini, colto e studioso letterato che molto scrisse di cose bergamasche, era nato a Strozza nel 1703. Cesare Rocchi nel terzo centenario della nascita promosse molte iniziative per ricordare la bella figura del letterato. Il Centro Studi Valle Imagna si è assunto il compito della pubblicazione, conclusa nel 2012. È



interessante per noi di S. Alessandro in Colonna ricordare che il manoscritto di tale vocabolario era nella "Biblioteca del Clero" della nostra parrocchia, attualmente in deposito presso la biblioteca dei Preti del Sacro Cuore. E la sua competenza attiva in campo culturale continuò anche dopo la conclusione della guida dell'amministrazione comunale di Strozza, tanta era la stima di cui godeva. Il gonfalone del Comune di Strozza presente ai

funerali nella nostra basilica di S. Alessandro sta a significare la dedizione di Cesare a quella Comunità, e della Comunità di Strozza a lui. Ha svolto la sua attività, rientrando dalla Russia, presso la Camera di Commercio, dove aveva il compito di economo. Negli anni della ristrutturazione della Sala Greppi ebbe notevole parte soprattutto nella ricerca dei fondi necessari per riportare la sala al suo splendore. L'insieme delle relazioni che aveva creato durante la sua presenza alla Camera di Commercio, lo rendeva interlocutore efficace di molti enti che contribuirono alla vasta opera di ripristino della Sala. Ugualmente le molteplici pratiche burocratiche della ristrutturazione lo videro protagonista nello svolgimento per una adeguata e giusta soluzione delle adempimenti richieste. Per questo è stato eletto primo presidente della Fondazione Sala Greppi. Cesare ebbe un fratello, Mario, anch'egli ex alunno dell'Oratorio dell'Immacolata, che entrò fra i Gesuiti e svolse il suo ministero come missionario in Brasile. È morto qualche anno fa ed ha voluto essere sepolto a Teresina, in Brasile. Un gruppo di noi ex alunni andava ogni giovedì a trovarlo per conversare, discutere, interessarsi alle diverse realtà del momento. Ed abbiamo sempre notato la sua serenità anche nella infermità, e l'interesse agli avvenimenti di attualità. La partita a carte concludeva sempre l'incontro. Speriamo di continuare con lui l'amicizia dal Cielo, intensa come è stata sulla terra. L'Associazione ex alunni dell'Immacolata ha perso un suo prezioso componente qui sulla terra, ma nella comunione dei Santi sappiamo che un amico in più prega per noi in Cielo, e intercede presso la nostra cara Immacolata, sempre patrona dell'Oratorio a lei intitolato.

*Antonio Breviaro, Arnaldo Gualandris,  
Gianni Solivani, Giovanni Ziliani, Attilio Carozza*

## 8 Agosto 1953 - Salita al Gran Paradiso

(Appunti di Pierangelo Castelli)

Sabato 8 agosto 1953, ore 18.30 partenza per Valnontey, siamo in tre: Castelli, Breviario, Orisio. Domenica 9: ore 7.30 arrivo ad Aosta, alle 9 siamo a Cogne, verso le 10.30 siamo al campo (scout n.d.r.) (circa 3-4 km); il tempo è piuttosto brutto, nebbia verso sera e durante la notte acqua.

Lunedì 10: oggi abbiamo fatto poco, sveglia ore 6.30, alle 8.30 siamo scesi a Cogne per informazioni e scrivere cartoline, poi preparazione partenza per il Gran Paradiso.

Martedì 11: per assecondare il desiderio di alcuni rover (scout n.d.r.) il nostro programma di ieri è stato trasportato, così stamane sveglia ore 3.30 e alle 4.30 (i soliti tiratardi) partenza per il Gran Paradiso.

Il gruppo era così formato: noi tre più 9 rover (scout n.d.r.) più un padre cappuccino e Baccanelli Roberto.

Alle 8.30 siamo alle baite dell'Herbetet, dopo breve sosta si riparte; ma data la nostra ignoranza della zona e da un'errata interpretazione delle carte topografiche, abbiamo sbagliato strada, alle 11.30 ci troviamo all'inizio del ghiacciaio invece di quello della Tribolazione.

Il Padre aveva detto di celebrare messa in vetta al Gran Paradiso ma vedendo che si faceva tardi, la celebrò lì (anche per poter mangiare qualcosa di solido).

Verso le 13.30 partimmo sul ghiacciaio sperando di poter giungere sulla pista giusta.

Sul posto abbiamo trovato due piemontesi che si sono associati a noi, dato che tre dei nostri sono ritornati siamo rimasti in undici divisi in due cordate. Sette guidati da Castelli, e cinque guidati da un torinese. Dopo un ora di marcia sul ghiacciaio uno strapiombo ci taglia la strada, questo è superabile in corda doppia ma data la presenza di elementi incapaci si decide per più sicura risoluzione e in comune accordo di ridiscendere alle baite dell'Herbetet dove sarà possibile passare la notte e ripartire per la giusta via il giorno dopo.

Mercoledì 12: siamo rimasti in nove (compreso i due piemontesi Castelli, Breviario, Baccanelli, i due Fustinoni, Galli, Clapis, e i due torinesi).

Alle 5 si parte dalle baite, dopo tre ore si attacca il ghiacciaio della Tribolazione (quella giusta), alle 13.00 siamo al colle dell'Ape q. 3900. Qui lasciamo i ramponi e i bagagli. Attraverso un ca-

nalone molto friabile arriviamo su una cresta da dove è possibile vedere la vetta. Da qui dopo una breve discesa e salto di un crepaccio, saliamo ancora un breve ghiacciaio e siamo in vetta, ore 14.30, visibilità ottima. Dopo aver scattato varie foto alle 15 si ricomincia a scendere che si presenta assai facile pur senza i ramponi. Verso le 20 siamo ai casolari dell'Herbetet.

Tre decidono di pernottare sono: Baccanelli, Fustinoni piccolo e Galli, i due torinesi sono già passati avanti per avvisare che l'impresa è finita bene e per preparare qualcosa di cena.

Alle 23 circa arriviamo noi tre (Castelli, Clapis, Fustinoni grande). Tempo bellissimo.

Giovedì 13: riposo, tempo bellissimo.

Venerdì 14: tempo brutto, nel pomeriggio siamo scesi a Cogne.

Sabato 15: escursione al Rifugio Sella mt. 2.522 partenza ore 9.30 arrivo 11. Ritorno partenza ore 12 arrivo campo ore 12.30. Nel pomeriggio siamo scesi a Cogne ma dato il tempo messo al brutto nel ritorno abbiamo preso acqua.

Domenica 16: ore 9.30 siamo a Cogne, 12.30 partenza da Aosta, alle 20.30 siamo a Bergamo.



## Sono tornati alla Casa del Signore

CRISPINO ALFONSO  
deceduto nel dicembre 2013

SANTINELLI Padre GIACOMO  
deceduto il 28 novembre 2013

SOLIVANI SARGIO  
deceduto il 17 dicembre 2013

ROCCHI CESARE  
deceduto il 4 gennaio 2014

CENTURELLI PIETRO  
deceduto l'1 febbraio 2014

FERRI ALBERTO  
deceduto nel febbraio 2014

LOGLIO ENNIO CAMILLO  
deceduto nel febbraio 2014

*Per loro un ricordo ed una preghiera*

## PROSSIME ATTIVITÀ IN ORATORIO

- 4 maggio: Prime Comunioni.
- Dal 9 maggio all'11 maggio:  
Pellegrinaggio in Assisi per cresimandi
- 18 maggio: Cresime
- 25 maggio: Prime Confessioni
- Dal 26 maggio all'8 giugno:  
Festa dell'Oratorio con tornei di calcio
- 9 giugno: Inizio del CRE



Sabato 22 Febbraio alle ore 17, si è svolta l'inaugurazione di una nuova immagine votiva "MADONNA DELLE FARFALLE", nel Borgo San Leonardo nel passaggio via Broseta - via San Lazzaro (adiacente la Chiesa di San Rocco). L'immagine votiva è stata realizzata in ceramica opaca, detta "non lucida" che conferisce al dipinto un aspetto d'acquerello, con delle tonalità tenui e leggere. L'opera è stata realizzata dal pittore Ercole Arrigoni, artista bergamasco, scomparso nel 2011, ex-allunno dell'Oratorio dell'Immacolata. Formatosi all'Accademia Carrara di Belle Arti e all'Accademia di Belle Arti di Brera, fu allievo di Quarti Marchiò. Arrigoni aveva un forte rapporto con il Borgo San Leonardo.



# DOMENICA 29 GIUGNO 2014

## CONVEGNO ESTIVO CASA ALPINA BRATTO

### - PROGRAMMA -

- Ore 10.00 Ritrovo sul piazzale della Casa.
- Ore 11.00 SS. Messa.
- Ore 11.45 Ricordo degli ex-alunni:  
padre Giacomo Santinelli, Cesare Rocchi e Sergio Solivani;  
Consegna del premio, elargito dalla nostra Associazione  
in loro memoria, alla mensa dei poveri dei Frati Cappuccini di Bergamo.
- Ore 12.00 Pranzo euro 20,00  
\* è gradita la presenza delle Signore e dei Familiari.

**Per la prenotazione fare riferimento alle stesse persone indicate nell'ultima pagina di questo Notiziario.**



**Con padre Santinelli gli ex-alunni:  
Traini, G. Solivani, S. Solivani, Breviaro  
e Carozza.**

**ASSEMBLEA ANNUALE**  
**ASSOCIAZIONE EX-ALUNNI ORATORIO DELL'IMMACOLATA**  
**DOMENICA 11 MAGGIO 2014**

- Ore 9.30 Ritrovo in Oratorio.
- Ore 10.00 SS. Messa nella Chiesa dell'Oratorio celebrata da don Piero Zanotti.
- Ore 11.15 Inizio Assemblea con la relazione del Presidente;  
la relazione del Tesoriere;  
l'esposizione ai presenti delle iniziative della nostra Associazione  
nel corso del 2014; a seguire il dibattito.
- Ore 12.30 Pranzo in Oratorio.

- Il prezzo del pasto è di euro 20,00 e le prenotazioni dovranno pervenire entro il giorno 7 maggio 2014 ai seguenti recapiti:
  - Antonio Breviaro: 035.618116
  - G. Battista Bertolotti: 347.9253471- 035.621782
  - Arturo Amadigi: 347.9098308 - 035.4280880
- È possibile il parcheggio della macchina nel cortile di via Greppi, 4.

## **COME SOSTENERE LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

La nostra associazione non prevede quote sociali, né tessere; per la sua attività, oltre al volontario impegno di alcuni di noi, abbisogna di un certo sostegno finanziario alle volte straordinario e altre **ordinario** (pubblicazione del "Notiziario", assegnazione del premio annuale a singoli o a gruppi che si distinguono nell'attività oratoriana, ecc.). Per questo aiuto ordinario è possibile intervenire in ogni momento e per qualsiasi somma. Le modalità a disposizione degli ex-alunni sono:

**1. Un versamento (o bonifico) sul conto corrente bancario**

**IBAN IT68 Y030 6911 10610000 0001893**

**della Banca Intesa S. Paolo Agenzia n. 6, via Statuto, 18 - 24128 Bergamo.**

**2. Assegno bancario non trasferibile intestato o eventuali contanti a:**

**Arturo Amadigi c/o Associazione ex-alunni Oratorio Immacolata  
c/o Via Greppi, 6 - 24122 Bergamo.**

o

**da consegnare direttamente al Direttore dell'Oratorio don Luca Milesi.**